



L'Altra Napoli Ente Filantropico

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente

Ai soci di
L'Altra Napoli Ente Filantropico

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di L'Altra Napoli Ente Filantropico (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di L'Altra Napoli Ente Filantropico al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del consiglio direttivo per il bilancio d'esercizio

Il consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal consiglio direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del consiglio direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

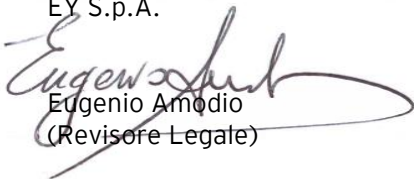
Il consiglio direttivo dell'Ente è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di L'Altra Napoli Ente Filantropico al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio di L'Altra Napoli Ente Filantropico al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio di L'Altra Napoli Ente Filantropico al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 28 giugno 2023

EY S.p.A.



Eugenio Amadio
(Revisore Legale)

**L'ALTRA
NAPOLI**

**STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO
GESTIONALE 2022**

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	885	1.062
Totale immobilizzazioni immateriali	885	1.062
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	435	802
Totale immobilizzazioni materiali	435	802
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	1	1
Totale immobilizzazioni finanziarie	1	1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.321	1.865
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.285	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	8.285	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.594	12.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	46.594	12.500
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.043	32.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	25.043	32.280
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	92	92
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	92	92

10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.532	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	53.532	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.347	4.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.323	4.098
Totale crediti verso altri	9.670	8.549
Totale crediti	143.216	53.421
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	212.612	360.948
Totale disponibilità liquide	212.612	360.948
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	355.828	414.369
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.700	0
TOTALE ATTIVO	360.849	416.235
PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	52.709	52.850
Totale patrimonio libero	52.709	52.850
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	21.813	-141
TOTALE PATRIMONIO NETTO	74.522	52.709
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18.879	14.590
D) DEBITI		

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.573	108.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.429	77.975
Totale debiti verso banche	230.002	186.094
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	136.243
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	136.243
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.112	9.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	12.112	9.020
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.304	7.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	12.304	7.344
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.699	2.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.699	2.060
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.509	3.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	3.509	3.756
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.822	4.419
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	6.822	4.419
TOTALE DEBITI	267.448	348.936
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO	360.849	416.235

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI	31.12.2022	31.12.2021	PROVENTI E RICAVI	31.12.2022	31.12.2021
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	6.405	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	411.820	408.668	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	0	0
3) Godimento di beni di terzi	13.300	12.931	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	84.081	42.346	4) Erogazioni liberali	48.793	84.327
5) Ammortamenti	544	755	5) Proventi del 5 per mille	117.963	45.578
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	316.765	248.108
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.018	2.098	8) Contributi da enti pubblici	60.445	97.746
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	5	8.756
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	510.763	473.203	Totale	543.971	484.515
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	33.208	11.312
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>			C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>		

1) Su rapporti bancari	9.857	9.857	1) Da rapporti bancari	2	5
Totale	9.857	9.857	Totale	2	5
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-9.855	-9.853
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>			E) Proventi di <u>supporto generale</u>		
Totale	0	0	Totale	0	0
TOTALE ONERI E COSTI	520.620	483.061	TOTALE PROVENTI E RICAVI	543.973	484.520
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	23.353	1.459
			Imposte	1.540	1.600
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	21.813	-141

**L'ALTRA
NAPOLI**

RELAZIONE DI MISSIONE 2022

PREMESSA

Signori Soci, il bilancio, che sottoponiamo alla vostra approvazione, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (Codice del Terzo Settore) nonché del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.39 del 5 marzo 2020 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore”. Essa tiene altresì conto delle norme del Codice Civile e dei principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità, in quanto compatibili con l’assenza di scopo di lucro dell’Associazione, con particolare riferimento all’OIC 35 – Principio contabile ETS, pubblicato a febbraio 2022.

INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

L’Associazione è stata costituita il 19 ottobre 2005 per atto del Notaio Roberto Fantini, inizialmente con sede in Roma e successivamente trasferita a Napoli il 13 marzo 2018 per atto del Notaio Nicola Capuano. Il numero di partita IVA/codice fiscale è 08715201003.

L’Assemblea dei Soci ha proceduto a deliberare, con atto a mani del Notaio Ludovico Maria Capuano, l’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito anche “RUNTS”) nel segmento degli Enti Filantropici. La pratica è stata evasa il 10 maggio 2023 e l’Associazione è stata iscritta con numero 383 presso il RUNTS della Regione Campania.

Con nota n. 199740 del 29 dicembre 2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha affermato in via interpretativa la necessità per i soggetti con qualifica di EF di adottare i nuovi schemi di bilancio, già con riferimento all’esercizio 2021.

Il bilancio di L’Altra Napoli EF al 31 dicembre 2022 viene presentato in comparazione con quello al 31 Dicembre 2021.

I risultati di sintesi dell’esercizio 2022 sono pertanto rappresentati dai seguenti documenti, che costituiscono nel loro complesso il bilancio d’esercizio:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di Missione.

Le strutture formali dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, così come previsto dai documenti sopra richiamati, sono state redatte con riferimento all’ordine espositivo sia delle macro-classi che delle singole voci. Le voci non

espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale si intendono a saldo zero. Nella predisposizione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione opera in contesti sociali ed economici svantaggiati individuando siti di interesse storico artistico abbandonati, o siti suscettibili di riqualificazione e rifunzionalizzazione. Elabora progetti per il risanamento reperendo da donors privati i fondi necessari, individua giovani del territorio interessati ad operare nell'ambito di progetti di sviluppo turistico o educativi, li organizza in enti dedicati, li segue nella fase di avvio sino alla raggiunta sostenibilità economica. L'attività è quindi rivolta al risanamento sociale ed al contrasto delle povertà educative.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

L'Associazione opera a sostegno di categorie di persone svantaggiate di altri soggetti del mondo del Terzo Settore, in particolare nei seguenti settori:

- progetti per la valorizzazione del talento dei giovani;
- progetti per il supporto dell'avviamento di imprese anche del Terzo Settore composte prevalentemente dei giovani rientranti nelle categorie di persone svantaggiate o localizzate in realtà territoriali svantaggiate;
- progetti di assistenza sociale e sociosanitaria in favore di individui e nuclei familiari disagiati;
- progetti di istruzione e formazione finalizzate all'inserimento sociale e lavorativo di individui in condizioni di disagio;
- progetti di recupero urbano e sociale di realtà territoriali svantaggiate;
- progetti di studio e ricerca finalizzati all'individuazione ed alla conoscenza delle cause di fenomeni sociali quali la delinquenza ed il degrado socioculturale di realtà territoriali svantaggiate;
- progetti di salvaguardia, promozione e valorizzazione di beni di interesse storico ed artistico meritevoli di tutela secondo le vigenti leggi dello Stato;
- progetti di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali ad esclusione di ogni attività abituale direttamente o indirettamente assimilabile alla raccolta ed al riciclaggio di rifiuti urbani;
- progetti di promozione della cultura e dell'arte;

- progetti di tutela dei diritti civili, di promozione della legalità e della solidarietà sociale

SEDI

Sede legale ed operativa: Via Alcide De Gasperi, 33 - 80133 - Napoli

REGIME FISCALE APPLICATO

L'Associazione beneficia delle agevolazioni tributarie in materia di IRES previste a favore degli enti filantropici (EF) dall'art. 150 del D.P.R. 917/86, e successive integrazioni e modifiche, nonché della determinazione ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 446/97 in materia di Irap. Le erogazioni in denaro a favore degli EF sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi ai sensi del DPR 917/86, art. 15 per i soggetti IRPEF e art. 100 per i soggetti IRES. In alternativa, le offerte sono deducibili ai sensi dell'art. 14 D.L. 35/2005 convertito con L. 80/2005, sia per i soggetti Irpef che IRES.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'esercizio passato ha visto la conclusione di alcuni progetti nell'ambito del programma "Forcella alla luce del giorno", che vede L'Altra Napoli impegnata fin dal 2019 per il recupero di spazi abbandonati o sottoutilizzati per trasformarli in luoghi di aggregazione per attività ludico-educative o in opportunità di lavoro per i giovani del territorio.

In particolare, è stata completata la riqualificazione del Complesso Monumentale della Disciplina della Santa Croce di cui si dirà più compiutamente nel seguito.

Sono stati inoltre consolidati i rapporti con il tessuto economico e sociale del quartiere, finalizzati al coinvolgimento dei residenti in ambizioso percorso di riscatto del quartiere di Forcella. Tra le realtà del territorio maggiormente coinvolte in questo percorso comune vi sono l'Istituto Scolastico Comprensivo Adelaide Ristori, la parrocchia di San Giorgio Maggiore e quella della Santissima Annunziata, la Fondazione Teatro Trianon Viviani, l'Associazione dei Commercianti di Forcella, l'Associazione Amici Carlo Fulvio Velardi, l'Associazione Annalisa Durante e l'Associazione Femminile Plurale.

Qui di seguito sono elencati i progetti in corso.

1. Orchestra Giovanile Sanitansamble

Altra Napoli ha fondato e sostiene dal 2008 l'orchestra giovanile Sanitansamble, composta da oltre 40 bambini, attualmente, provenienti prevalentemente da famiglie disagiate del Rione Sanità.

L'attività dell'associazione Sanitansamble, oltre ad incarnare in modo esemplare lo straordinario valore educativo della musica quale fattore di crescita culturale ed umana, rappresenta un formidabile strumento di promozione per Altra Napoli.

Nel corso di questi anni, l'orchestra ha formato oltre 130 giovani del territorio e dal 2019 ha dato avvio ad una seconda iniziativa nel quartiere di Forcella: la Piccola Orchestra di Forcella che vede coinvolti circa 40 ragazzi; accanto a tale iniziativa da qualche tempo si è dato vita ad un coro infantile di voci bianche che attualmente è composto da circa 30 persone.

Oltre al contenuto diretto che viene annualmente erogato dalla Vostra Associazione, Altra Napoli è costantemente impegnata nella sollecitazione di finanziatori e sponsor al fine di aiutare l'Associazione Sanitansamble a raccogliere le risorse necessarie per proseguire la propria attività. Tra i contributi raccolti nel corso del 2022 si possono menzionare Fondation de France BNP Paribas, Impresa Sociale con i Bambini, Banca d'Italia, ed Eni. Si è confidenti nel ritenere che ciò possa continuare. anche i futuri esercizi il rapporto con alcuni di questi.

2. La Porta dei Sogni

Nel corso del 2022 Altra Napoli ha completato la riqualificazione del Complesso Monumentale della Disciplina della Santa Croce, poi inaugurata nel mese di febbraio 2023.

La struttura è destinata ad accogliere alcune attività sociali, educative e lavorative a favore dei giovani del quartiere.

L'Altra Napoli ha assunto il ruolo di Global Coordinator e co-finanziatore, sino ad un importo di 300.000 euro circa, integrati dal matching di Fondazione con il Sud a circa 600.00. Il progetto è stato realizzato quindi in partnership con la Fondazione Con il Sud ed altri sponsor privati, come ad esempio Banca d'Italia e Poste Italiane.

Il progetto di recupero funzionale degli spazi del complesso monumentale ha previsto:

- La riapertura del portone di ingresso, finanziata dalla Arciconfraternita della Disciplina della Santa Croce, che era chiusa da un muro da alcuni decenni
- Il rifacimento dell'impianto elettrico della chiesa
- La rimessa in sede di alcune tele di grande valore storico e culturale, per anni trasferite per motivi di sicurezza (fra le quali lo splendido e rarissimo Retablo quattrocentesco di Pietro Befulco rappresentante la Deposizione di Cristo.
- La riqualificazione dell'antico giardino al fine di consentirne l'utilizzo anche

per attività ludico-educative per bambini attraverso la collaborazione con l'associazione Asso.Gio.Ca OdV.

- La ristrutturazione di un appartamento attiguo alla chiesa, trasformato in struttura per le attività musicali della Piccola Orchestra, e a questo scopo denominata "Casa della Musica". Il complesso monumentale è stato inoltre affidato alla cura di una cooperativa di giovani del quartiere, "Manallart", che organizza visite guidate del quartiere ed eventi culturali.

3. La Casa di Vetro

Si tratta di un ampio spazio inaugurato alla fine del 2019 ed destinato ad ospitare attività socio-educative per circa 200 bambini ed adolescenti provenienti da famiglie disagiate del quartiere Forcella.

La gestione è affidata all'Associazione Amici di Carlo Fulvio Velardi, che da anni svolge un'intensa attività nel quartiere per l'educazione dei più piccoli.

Nel 2022 Altra Napoli ha proseguito l'attività di sostegno economico e coordinamento amministrativo, a conclusione del progetto iniziato nel 2018.

4. Altre attività

Nel corso del 2022 si è rafforzata la collaborazione con le realtà associative del territorio di Forcella, come l'Associazione dei Commercianti e la Fondazione Trianon Viviani. Insieme a questi due partner, è stato siglato un accordo con il Comune di Napoli finalizzato all'"adozione" di una parte di Piazza Calenda e degli scalini Trinchese.

Il progetto prevede una serie di interventi finalizzati ad assicurare il decoro degli spazi, come già avvenuto con il c.d. "Cippo a Forcella", che conserva un famoso esempio dei resti delle prime mura magno greche.

L'Altra Napoli intende così costituire un esempio di buone pratiche per il territorio;

a. Tutti in Piazza

L'Altra Napoli ha sviluppato nel corso dell'esercizio il progetto "Tutti in Piazza", finalizzato al contrasto alle povertà educative. Il progetto, finanziato dalla Regione Campania, vede la Vostra Associazione nel ruolo di capofila di un team di soggetti istituzionali e del terzo settore, quali la Fondazione Trianon Viviani, il Teatro Augusteo, l'Associazione Asso.Gio.Ca. Odv, l'Associazione ad Alta Voce.

L'iniziativa è rivolta a circa 1.000 ragazzi di 13 Scuole napoletane con i quali vengono sviluppati percorsi e laboratori musicali, teatrali ed educativi a favore della legalità. Nell'ultima parte dell'anno, il Teatro Augusteo ed il Teatro Trianon Viviani hanno ospitato due grandi manifestazioni a completamento del ciclo operativo.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Nella categoria dei soci fondatori si enumerano sono 12 e sono: Ernesto Albanese, Rosa De Simone, Rinaldo Fontanarosa, Antonio Roberto Lucidi, Riccardo Monti, Francesco Montuolo, Francesco Rocco, Roberto Scaramella Francesco Schlitzer, Giuseppe Schlitzer, Giuseppe Scognamiglio, Claudio Tesauro.

Nel corso degli anni passati altre 841 persone hanno assunto la qualifica di amici di Altra Napoli.

Nei loro confronti l'Associazione L'Altra Napoli non ha mai svolto alcun tipo di attività o di sollecitazione se non di diffusione delle informazioni sui progetti realizzati, e ciò soprattutto attraverso i canali digital e social.

L'Associazione mette a disposizione dei soci alle scadenze previste i documenti informativi relativi alla vita associativa. Gli associati, in particolare quelli fondatori, partecipano alla vita dell'Ente nelle sedi consiliari, consultive ed assembleari. Hanno ordinari rapporti con la Segreteria Generale e partecipano durante l'anno, volontariamente, all'attività associativa, sia contribuendo alla definizione dei progetti che alla raccolta dei fondi.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteria applicati per la valutazione, per le rettifiche e per le rivalutazioni delle voci di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto dell'attività svolta dall' ETS.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività e passività, per

evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere poiché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità d'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Con il D.Lgs. 139/2015 è stato inoltre introdotto il principio generale di rilevanza della sostanza sulla forma, l'art. 2423 bis del Codice Civile al nuovo comma 1-bis) recita: *“la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto”*.

Nella presente Relazione di Missione sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione, laddove non diversamente indicati, sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle raccomandazioni di cui in premessa. I valori sono espressi in euro.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Materiali

Sono iscritte al costo originario d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed esposte al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 16, par. 47, le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione.

Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne alcuni fabbricati civili la cui utilità non si esaurisce, come i terreni.

In linea con quanto previsto dalle raccomandazioni dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per gli enti non profit ed alle linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, approvate dal Consiglio della ex Agenzia del Terzo Settore in data 11 febbraio 2009, infatti, gli ammortamenti sono necessari per gli immobili strumentali, allorché vi sia produzione di servizi a cui gli stessi concorrono e vi sia un effettivo deperimento economico del bene stesso, mentre gli immobili da reddito e gli altri beni non strumentali non sono ammortizzati.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel caso in cui i cespiti stessi siano entrati in funzione nell'esercizio in chiusura:

- Categoria "altri beni":
 - Macchine elettroniche d'ufficio: 20%

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese diverse, crediti ed altri titoli.

Le partecipazioni in imprese diverse e gli altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà della direzione e dell'effettiva capacità della Comunità di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del principio contabile OIC 21.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

La voce dei crediti, invece, accoglie i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Gli altri titoli sono costituiti da attività finanziarie affidate in gestione patrimoniale a società di gestione del risparmio sono iscritte al minore fra il costo storico ed il valore di mercato.

Le partecipazioni in imprese diverse sono iscritte al costo rettificato solo in caso di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'Associazione non presenta in bilancio crediti con scadenza superiore a 12 mesi, pertanto, ha optato per la rilevazione secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è stato rilevato al valore nominale originario. È stata effettuata la distinzione tra patrimonio vincolato, per il quale vi è l'obbligo dell'utilizzo per prestabiliti fini, e patrimonio non vincolato, il quale è destinato a contribuire alla missione che si prefigge di raggiungere la Comunità.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). L'associazione non presenta in bilancio debiti con scadenza superiore a 12 mesi, pertanto ha optato per la rilevazione dei debiti al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate secondo le aliquote previste dalle norme vigenti.

Componenti positivi e negativi di reddito

Sono stati determinati secondo i principi della prudenza e della competenza. In particolare, le liberalità sono rilevate come proventi del periodo in cui sono state ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle, tenuto conto dell'attività svolta dall'ETS e delle raccomandazioni in materia emanate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In sede di chiusura del bilancio, la parte dei contributi non impiegata nell'esercizio, come previsto dalle linee guida sopramenzionate, è stornata dal Rendiconto della Gestione ed attribuita al Patrimonio Netto, esprimendo in tal modo le risorse ancora disponibili e da impiegare negli esercizi successivi per il completamento dei progetti cui si riferiscono. I contributi in conto capitale, ricevuti ed impiegati per l'acquisto di beni materiali ed immateriali, sono iscritti nel Patrimonio Netto ed accreditati tra i componenti positivi del Rendiconto di Gestione corrispondentemente al valore degli ammortamenti conteggiati sui cespiti finanziati.

Proventi e Oneri finanziari

In questa classe sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'impresa. I "proventi finanziari" vanno rilevati per competenza.

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2022 ad € 885, e riguardano le spese di modifica statutaria sostenute negli anni precedenti.

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.771	1.771

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708	708
Valore di bilancio	1.062	1.062
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	177	177
Totale variazioni	(177)	(177)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.771	1.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	885	885
Valore di bilancio	885	885

La variazione dell'anno fa riferimento alla sola quota di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2022 risultano essere pari ad € 435. Sono costituite prevalentemente da macchine elettroniche d'ufficio.

	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.091	4.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.290	3.290
Valore di bilancio	802	802
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	367	367
Totale variazioni	(367)	(367)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.091	4.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.656	3.656
Valore di bilancio	435	435

Le variazioni intercorse nell'anno fanno riferimento alle sole quote di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2022 ammontano ad 1 € e rappresenta l'importo figurativo per l'adesione della Associazione, quale socio fondatore, alla Fondazione di Comunità San Gennaro Onlus a partire dall'anno 2014, la cui quota effettiva, da versare in 10 anni dalla costituzione, è di € 100.000, ad oggi versata per € 35.000.

Attivo circolante

Crediti

Sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Crediti verso enti pubblici	8.285	-	8.285
Crediti verso soggetti privati per contributi	46.594	12.500	34.094
Crediti verso enti del Terzo settore	25.043	32.280	(7.237)
Crediti da 5 per mille	53.532	-	53.532
Crediti tributari	92	92	-
Crediti verso altri	9.670	8.549	1.121
Totale	143.216	53.421	89.795

La voce **crediti verso enti pubblici** si riferisce interamente al contributo del progetto Tutti In Piazza finanziato dalla Regione Campania.

La voce **crediti verso soggetti privati per contributi** si incrementa prevalentemente per il contributo ENI per il progetto "La piccola Orchestra di Forcella" per € 30.500.

La voce **crediti verso enti del Terzo settore** si decrementa per effetto della movimentazione dei contributi ricevuti nei precedenti esercizi ed utilizzati nel 2022 in riferimento al progetto "La casa di Vetro".

La voce **crediti verso 5 per mille** si riferisce interamente al contributo di competenza 2022 come da elenco pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate il 22 giugno 2023.

La voce **crediti tributari** si riferisce interamente al credito verso INPS.

La voce **crediti verso altri entro l'esercizio successivo** si riferisce per € 2.135 ad anticipi a fornitori per servizi resi e per € 3.212 a crediti verso collaboratori per anticipi.

La voce **crediti verso altri oltre l'esercizio successivo** si riferisce a vari depositi cauzionali. In particolare, si evidenzia per € 3.800 il deposito per la locazione del locale presso Via A. De Gasperi in cui è situata la sede dell'Ente.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 212.612 e riguardano le disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali situati in Italia. Le risultanze contabili sono riconciliate con gli estratti conto bancari.

Ratei e Risconti Attivi

La voce **risconti attivi** accoglie costi per servizi sostenuti nell'esercizio corrente ma di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è pari al 31 dicembre 2022 ad € 74.522. Si fa presente che quest'ultimo è rappresentato interamente dagli avanzi economici delle gestioni precedenti e risulta non vincolato e disponibile per la copertura delle perdite.

	Valori di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Valore di inizio esercizio						
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-	-	-		-
II – Patrimonio vincolato	-	-	-	-		-
III – Patrimonio libero	-	-	-	-		-
III - 1) Riserve di utili o di avanzi di gestione	52.850	(141)	-	-		52.709
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	(141)	141	-	-	21.813	21.813
Totale patrimonio netto	52.709	-	-	-	21.813	74.522

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il salto al 31 dicembre 2022 ammonta ad € 18.879 e rappresenta il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti ancora in forza a fine anno.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Dinamica fondo TFR	Importo
Valore di inizio esercizio	14.586
Accantonamenti dell'esercizio	4.293
Utilizzi	-
Altre variazioni	-
Variazione	4.293
Totale	18.879

Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati, così come stabilito dalle norme in vigore per i dipendenti ancora in essere a fine esercizio, mentre gli utilizzi sono a fronte delle cessazioni del rapporto di lavoro avvenute nel corso dell'esercizio e alle anticipazioni richieste.

Debiti

Sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021	Variazione
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	174.573	108.119	66.454
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	55.429	77.975	(22.546)
Acconti	-	136.243	(136.243)
Debiti verso fornitori	12.112	9.020	3.092
Debiti tributari	12.304	7.344	4.960
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.699	2.060	639
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.509	3.756	(247)
Debiti verso altri	6.822	4.419	2.403
Totale	267.448	348.936	(81.488)

I **debiti verso banche** per € 230.002 fanno riferimento al finanziamento richiesto per il sostenimento delle spese nell'ambito del progetto "La casa di vetro" ed al conto di anticipazione di Intesa San Paolo

Risultano composti come segue:

- € 79.998 per il finanziamento sottoscritto nel 2021 con Intesa San Paolo, la cui quota oltre l'esercizio è pari ad € 55.429;
- € 150.000 relativi al conto anticipi di Intesa.

La voce **acconti** risulta essere pari a zero. Nel precedente esercizio accoglieva la parte residuale dei contributi ricevuti per i progetti Disciplina S. Croce e Tutti in Piazza, essi sono utilizzati nel 2022.

Tra i **debiti verso fornitori** si evidenzia in particolare il debito verso **MOVING ON SRL** per € 5.978 e **QUID & QUID SRL** per € 5.845.

I **debiti tributari** si riferiscono principalmente al debito IRAP per € 5.984 ed il debito verso erario per l'IVA da versare per € 3.520.

La voce **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** accoglie per € 2.699 il debito verso INPS per i contributi da versare in favore di dipendenti e collaboratori. La voce **debiti verso dipendenti** si riferisce alle retribuzioni non ancora corrisposte ai dipendenti per € 3.508.

La voce **debiti verso altri** si riferisce principalmente (€ 6.822) ai debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti nell'anno 2022.

Non vi sono debiti di durata residua superiore a 5 anni né assistiti da garanzia reale

L'associazione non ha prestato alcuna garanzia in favore di terzi.

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

I fondi ricevuti per i progetti sono stati utilizzati esclusivamente per la loro realizzazione.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Al 31 dicembre 2022 non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ONERI

A) COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Ammontano complessivamente ad € 411.820 e risultano così composti:

Servizi - € 411.820

Gli oneri per servizi sono relativi a utenze (telefono, energia elettrica), spese varie per ufficio (cartoleria), spese pubblicitarie e oneri sostenuti nell'ambito dei vari progetti.

Di seguito il dettaglio delle voci più significative:

- Oneri progetto Sanitansamble € 10.712
- Oneri progetto Tutti in Piazza € 50.111
- Oneri progetto Casa di Vetro € 100.100
- Oneri progetto La Porta dei Sogni € 120.000
- Oneri progetto La Scuola del Fare € 20.000
- Spese pubblicitarie € 24.943
- Prestazioni di terzi per servizi di consulenza amministrativa e su progetti € 54.210.

Godimento beni di terzi - € 13.300

Si tratta di fitti passivi e spese condominiali relativi alla sede operativa.

Personale - € 84.081

Sono gli oneri relativi al personale dipendente, in particolare stipendi, oneri sociali e TFR.

Ammortamenti - € 544

Si tratta dell'ammontare complessivo degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali per € 367 ed € 177 per le immobilizzazioni immateriali.

Oneri diversi di gestione - € 1.018

Si tratta principalmente di una sopravvenienza passiva legata ad anni precedenti.

D) COSTI ED ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ammontano complessivamente ad € 9.857.

Su rapporti bancari - € 9.857

Trattasi prevalentemente di interessi passivi su finanziamenti per € 2.692 e di oneri e competenze sui conti correnti per € 7.165.

PROVENTI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE € 543.969

Erogazioni liberali - € 48.793

Sono proventi derivanti da liberalità erogate da soggetti privati per sostenere le attività di interesse generale portate avanti dall' ETS.

Proventi del 5 per mille - € 117.963 (di cui 53.532 per l'anno fiscale 2022)

Contributi da soggetti privati - € 316.765

Sono proventi derivati da contributi da parte di soggetti privati quali società, associazioni, fondazioni private o bancarie.

Si evidenziano i contributi ricevuti da:

- Fondazione Vismara per € 89.000;
- British American Tobacco Italia per € 30.000
- Fondazione Grimaldi per € 25.000
- ENI per € 27.750
- Fondation De France per € 20.000

Contributi da enti pubblici - € 60.445

Si riferiscono ai proventi dell'unico progetto finanziato dalla Regione Campania "Tutti in piazza".

Altri ricavi, rendite e proventi - € 5

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI € 2

Si tratta di interessi attivi maturati sui diversi conti correnti bancari.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'anno sono state ricevute le seguenti erogazioni liberali:

- € 48.793, a titolo di erogazione liberale da parte di persone fisiche, società e altri enti;
- € 316.765, in qualità di contributo da soggetti privati destinati alla realizzazione dei progetti "Porta dei Sogni" e "Casa di Vetro";
- € 60.445, a titolo di contributo regionale per la realizzazione del progetto "Tutti in Piazza";
- € 117.963, così ripartito: € 64.430 a titolo di contributo 5X1000 sull'anno 2021 ed € 53.532 sull'anno 2022.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato è pari a 3 e tutti impiegati.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Al 31 dicembre 2022 l'Associazione non ha volontari iscritti che svolgono attività in modo occasionale.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

L'Organo amministrativo non percepisce compensi. La revisione legale è affidata per il triennio 2021-2023 alla società EY SpA, il cui compenso per l'anno 2022 è pari ad € 6.000.

**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI
E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD
UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

Al 31 dicembre 2022 non sono presenti elementi patrimoniali, finanziari o componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'anno non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL
DISAVANZO**

Si propone la destinazione dell'avanzo di esercizio, pari ad € 21.813, ad incremento del patrimonio.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Ci si è avvalsi della facoltà di non redigere tale prospetto, in quanto non sono stati sostenuti costi relativi all'impiego di volontari, né erogazioni gratuite di denaro o cessioni di beni o servizi.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

I valori delle retribuzioni sono conformi alla verifica di cui all'art. 16 del d.lsg n.117/2017 e non superano il rapporto 1 a 8.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2022 non sono stati organizzati eventi di raccolta fondi. Tutti i contributi e le erogazioni ricevute sono il risultato del ricorso a bandi dedicati ed a rapporti individuali verso enti privati *donors* e singoli sovvenzionatori.

A tale scopo si dedicano sia alcuni membri del consiglio direttivo sia la segretaria generale.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Altra Napoli E.F. intende operare secondo alcuni principi base:

- mantenere i costi generali in equilibrio con quanto raccolto;
- ottimizzare l'impiego per le risorse ricevute destinandole a progetti di significativo impatto sociale;
- utilizzare criteri manageriali nella gestione dei progetti in cui si privilegino le ricadute sul territorio, l'occupazione giovanile e la sostenibilità nel tempo degli stessi;
- operare per la costruzione positiva dei progetti, facendo sì che tutte le risorse disponibili siano equilibrate;
- avere una solida rete di relazioni con le realtà territoriali in cui si opera e con le istituzioni locali;
- lavorare con continuità per il corretto presidio e la rendicontazione di tutti gli investimenti realizzati ai donors ed in generale alle collettività nelle quali si lavora.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'attività proseguirà privilegiando progetti di recupero di beni da affidare a terzi e nella realizzazione di centri per l'infanzia disagiata ed a rischio di abbandono scolastico.

L'equilibrio economico finanziario sarà mantenuto, come già avvenuto in tutta la storia dell'associazione ricorrendo a fonti provenienti da enti privati. Inoltre, si farà ricorso ai proventi derivanti dalla raccolta di donazioni di singoli e dal 5 x 1000.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le attività statutarie sono perseguite con continuità e prevedono lo sviluppo e la diffusione degli interventi in favore degli svantaggiati.

Le iniziative sostenute da L'Altra Napoli E.F. nel corso dell'anno 2022 per un complessivo importo di € 377.210 sono state le seguenti:

- La Casa di Vetro: sostegno alle attività educative – € 112.596;
- La porta dei sogni: sostegno alle attività educative - € 169.500 ;
- #Tuttinpiazza – € 60.445;

Le attività statutarie sono perseguite con continuità e prevedono lo sviluppo e la diffusione degli interventi in favore degli svantaggiati.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Tutte le iniziative sostenute da L'Altra Napoli E.F. nel corso del 2022 sono in linea con le finalità statutarie della Associazione, che come disposto dall'art.3 dello Statuto persegue esclusivamente finalità di solidarietà ed assistenza sociale, di beneficenza e di istruzione, di promozione della cultura e dell'arte, di tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui al D.lgs. 22 gennaio 2002 n° 42 e successive modificazioni, di divulgazione scientifica rivolte alle realtà sociali più svantaggiate sotto il profilo ed economico, culturale e familiare esistenti nella Città di Napoli e nella sua Provincia. Non ci sono state attività di carattere secondario o strumentale.

**L'ALTRA
NAPOLI**
Ente Filantropico
Via Alcide De Gasperi, 33 - 80133 Napoli
CF/P IVA 08715201003
Severino